UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
INSEGNAMENTO	LETTERATURA PER L'INFANZIA E LABORATORIO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	70017-Letteratura per l'infanzia
CODICE INSEGNAMENTO	16026
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/02
DOCENTE RESPONSABILE	PIAZZA ROSA Professore a contratto Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	156
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	69
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	4
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PIAZZA ROSA** Lunedì 16:00 17:00 Edificio 14 aula 4.4

DOCENTE: Prof.ssa ROSA PIAZZA- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze sullo statuto epistemologico della letteratura per l'infanzia. Conoscenza di criteri di analisi e valutazione di opere narrative per l'infanzia. Capacità di comprensione delle categorie interpretative e delle prospettive di analisi della letteratura per l'infanzia. Capacità di comprensione delle caratteristiche distintive dei generi letterari per l'infanzia. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di contestualizzare nella pratica professionale le conoscenze disciplinari e didattiche sviluppate. Capacità di progettare, simulare, valutare situazioni didattiche rilevando le condizioni di applicabilità in ambienti di apprendimento e contesti specifici. Capacità di costruire relazioni con il gruppo, interagire con i colleghi, collaborare nella realizzazione dei compiti di apprendimento. Autonomia di giudizio Capacità di analizzare i diversi elementi che costituiscono una situazione problematica, individuare i fatti significativi e le diverse alternative di soluzione. Capacità di valutare e confrontare soluzioni a problemi con criteri di scelta prospettandone possibili conseguenze. Capacità di progettazione di percorsi didattici e di scelta di attività congruenti ed efficaci. Abilità comunicative Chiarezza ed efficacia comunicativa Varietà e articolazione delle modalità espositive Uso di esemplificazioni pertinenti Strutturazione logica e sinteticità nell'esposizione Capacità d'apprendimento Capacità di riflettere e rielaborare l'esperienza di studio in direzione della sua applicabilità nella pratica per la co-costruzione di conoscenze. Capacità di autoanalisi e di organizzazione del tempo e del ritmo dello studio individuale e collaborativo. Abilità di ricerca, valutazione e selezione di risorse informative (information literacy).
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova scritta con eventuale integrazione orale, Attività di laboratorio (simulazione)
OBIETTIVI FORMATIVI	Far acquisire le conoscenze fondamentali per facilitare e promuovere la motivazione alla lettura in alunni della scuola primaria e dell'infanzia. Stimolare la riflessione e la rielaborazione personale del contenuto di opere narrative per bambini, sotto il profilo sia educativo sia didattico. Incoraggiare la condivisione di proposte didattiche relative ai modi, alle occasioni e ai contesti di promozione della lettura a scuola e in famiglia. Sollecitare la sperimentazione delle nozioni acquisite in attività, individuali e di gruppo, di narrazione, invenzione e rappresentazione.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Esercitazioni in laboratorio
TESTI CONSIGLIATI	1) La Marca (2015). Introduzione alla letteratura per l'infanzia.Ebook 2) Nobile A. (2015). Letteratura giovanile 3) Due libri di narrativa per l'infanzia (in qualsiasi edizione, purché completa) a scelta tra quelli indicati (uno dall'elenco "classici", uno dall'elenco "recente editoria"): CLASSICI Barrie J.M. (1906): Peter Pan Baum L.F. (1900): Il mago di Oz Burnett F.H. (1909): Il giardino segreto Carroll L. (1863): Alice nel paese delle meraviglie Collodi C. (1883): Le avventure di Pinocchio De Amicis E. (1886): Cuore Dickens C. (1843): Canto di Natale Lindgren A. (1945): Pippi Calzelunghe Saint-Exupery (de) A.(1943): Il piccolo principe Travers P. (1934): Mary Poppins Vamba (1912): Il giornalino di Gian Burrasca Verne J. (1873): Il giro del mondo in 80 giorni RECENTE EDITORIA Carminati, C. (2010) . Il mare in una rima. Roma: Nuove Edizioni Romane Dahl R. (1988): Matilde Ende M. (1973): Momo Masini B. (2003): Olga in punta di piedi Nanetti A. (1998): Mio nonno era un ciliegio

	Petrosino A. (2004): Viaggio nella storia d'Italia con Valentina Piumini R. (1987): Lo stralisco Pitzorno B. (1991): Ascolta il mio cuore Pontremoli, G. (2004). Ballata per tutto l'anno e altri canti, Roma: Nuove Edizioni Romane. Rowling J.K. (1997): Harry Potter e la pietra filosofale Sepùlveda L. (1996): Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare Tamaro S. (2009): Il grande albero Vivarelli, A. (2007). I topi non avevano nipoti, Milano: Nord-Sud, Per l'approfondimento: 1. Cardarello R. (2004). Storie facili e storie difficili. Valutare i libri per bambini. Bergamo: Junior. 2. Carzan C., & Scalco S. (2009). Ri-animare la lettura. 55 giochi per divertirsi con i libri. Bari: La Meridiana, pp. 123. 3. Chambers, A. (2006). Il piacere di leggere. Come imparare a leggere con i bambini e i ragazzi. Casale Monferrato (AL): Sonda. 4. Giancane D. (a cura di) (2009). Progetto lettura. Scrittori per ragazzi dei nostri anni. Bari: Levante, pp. 414. 5. Giancane D. (a cura di). (2014). Gino Corallo. La letteratura per l'infanzia tra arte e educazione. Bari: Gagliano. 6. Handler Spitz E.(2001). Libri con le figure, Milano: Mondadori. 7. Milani, M. (2013) Sognando Garibaldi. Milano: Piemme 8. Nobile A. (2014). Letteratura giovanile. Brescia : La Scuola, pp. 284 9. Nobile, A. (2009). Cuore in 120 anni di critica deamicisiana. Roma: Aracne,pp. 156. 10. Nobile, A. (2004). Lettura e formazione umana. Brescia: La Scuola, pp. 256 11. Petit M. (2010). L'elogio della lettura. Firenze: Ponte alle Grazie, pp. 174. 12. Rodia C. (2010). La narrazione formativa. Dai classici ai nuovi indirizzi di scrittura. Lecce: Pensa Multimedia, pp. 316. 13. Simone, R. (2012) Presi nella rete. La mente ai tempi del web. Milano: Garzanti, 2012.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	IL RUOLO DELLA LETTURA NELLA CIVILTÀ TECNOLOGICA E NELLA BILDUNG DELLA PERSONA
2	LETTURA, EDUCAZIONE ALLA LETTURA, MOTIVAZIONE ALLA LETTURA
4	LA LETTERATURA PER L'INFANZIA: ORIGINI, SVILUPPI, LIMITI CONCETTUALI
4	CRITERI DI ANALISI DEI TESTI NARRATIVI
2	I DIVERSI GENERI DI LETTERATURA PER L'INFANZIA
2	ALTRI LINGUAGGI NARRATIVI: IL MONDO DELL'ILLUSTRAZIONE, IL FUMETTO, LA STAMPA PERIODICA PER RAGAZZI, IL CARTOON, IL TEATRO
3	LA FIABA: CARATTERISTICHE E VALORE EDUCATIVO
3	LA FIABA CLASSICA, D'AUTORE E MODERNA
4	I CLASSICI PER LA LETTERATURA PER L'INFANZIA
6	PINOCCHIO, CUORE E GIAN BURRASCA: LA NASCITA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA ITALIANA
4	SCRITTORI E ROMANZI ITALIANI DAGLI ANNI SESSANTA AGLI ANNI OTTANTA
6	LA NARRATIVA DAGLI ANNI OTTANTA AD OGGI
3	I LUOGHI DELLA LETTURA
4	I PROMOTORI DELLA LETTURA: LA SCUOLA E LA FAMIGLIA
4	LA NARRAZIONE E LE TECNICHE DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA

ORE	Laboratori
4	PROPOSTE DI LETTURA PER BAMBINI DAI 3 AGLI 11 ANNI
4	ANALISI, SELEZIONE E SCELTA DI LIBRI, ALBI E CARTONATI
4	ANIMAZIONE DELLA LETTURA: TECNICHE E MODALITÀ DEL LORO UTILIZZO
4	TECNICHE ESPRESSIVE DI DRAMMATIZZAZIONE (TEATRO DEI BURATTINI, DELLE MARIONETTE , DELLE OMBRE, ETC.)

DOCENTE: Prof.ssa ROSA PIAZZA- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI FORMATIVI	
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
TESTI CONSIGLIATI	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	IL RUOLO DELLA LETTURA NELLA CIVILTÀ TECNOLOGICA E NELLA BILDUNG DELLA PERSONA
2	LETTURA, EDUCAZIONE ALLA LETTURA, MOTIVAZIONE ALLA LETTURA
4	LA LETTERATURA PER L'INFANZIA: ORIGINI, SVILUPPI, LIMITI CONCETTUALI
4	CRITERI DI ANALISI DEI TESTI NARRATIVI
2	I DIVERSI GENERI DI LETTERATURA PER L'INFANZIA
2	ALTRI LINGUAGGI NARRATIVI: IL MONDO DELL'ILLUSTRAZIONE, IL FUMETTO, LA STAMPA PERIODICA PER RAGAZZI, IL CARTOON, IL TEATRO
3	LA FIABA: CARATTERISTICHE E VALORE EDUCATIVO
3	LA FIABA CLASSICA, D'AUTORE E MODERNA
4	I CLASSICI PER LA LETTERATURA PER L'INFANZIA
6	PINOCCHIO, CUORE E GIAN BURRASCA: LA NASCITA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA ITALIANA
4	SCRITTORI E ROMANZI ITALIANI DAGLI ANNI SESSANTA AGLI ANNI OTTANTA
6	LA NARRATIVA DAGLI ANNI OTTANTA AD OGGI
3	I LUOGHI DELLA LETTURA
4	I PROMOTORI DELLA LETTURA: LA SCUOLA E LA FAMIGLIA
4	LA NARRAZIONE E LE TECNICHE DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA

ORE	Laboratori
4	PROPOSTE DI LETTURA PER BAMBINI DAI 3 AGLI 11 ANNI
4	ANALISI, SELEZIONE E SCELTA DI LIBRI, ALBI E CARTONATI
4	ANIMAZIONE DELLA LETTURA: TECNICHE E MODALITÀ DEL LORO UTILIZZO
4	TECNICHE ESPRESSIVE DI DRAMMATIZZAZIONE (TEATRO DEI BURATTINI, DELLE MARIONETTE , DELLE OMBRE, ETC.)